



## ACCORDO DI COPENAGHEN: UN PASSO AVANTI NELLA GIUSTA DIREZIONE

### IATA-BISIGNANI: “L’AVIAZIONE RAFFORZA IL PROPRIO IMPEGNO PER L’ADOZIONE DI OBIETTIVI SEVERI”

20 dicembre 2009 (COPENAGHEN) – Per l’Associazione Internazionale del Trasporto Aereo (IATA) l’Accordo di Copenaghen ha rappresentato un importante passo in avanti nella giusta direzione per la risoluzione del problema dei cambiamenti climatici. Le emissioni dell’aviazione non erano specificatamente contemplate dall’Accordo, ma l’industria si è assunta l’onoroso impegno di mettere in atto misure proattive volte all’individuazione di obiettivi estremamente impegnativi attraverso una strategia vigorosa. L’industria continuerà nel proprio impegno di realizzare questi obiettivi globali riconosciuti dagli Stati membri dell’Organizzazione dell’Aviazione Civile Internazionale (ICAO) in occasione dell’High Level Meeting sull’Ambiente tenutosi ad ottobre 2009 e raccomandati un mese più tardi a New York dal Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon in occasione di un meeting con Giovanni Bisignani, Direttore Generale e CEO di IATA. La IATA continuerà a lavorare in collaborazione con ICAO per sviluppare un ordinamento globale idoneo alla gestione delle emissioni dell’aviazione.

“Siamo giunti a Copenaghen per partecipare alle trattative e siamo stati incoraggiati dal vigoroso sostegno agli obiettivi dell’industria per un approccio settoriale globale in questo settore. Continueremo a fare pressione presso gli Stati affinché questi obiettivi globali vengano adottati in qualsiasi futura trattativa,” ha affermato Bisignani. “Le compagnie aeree, gli aeroporti, i fornitori dei servizi di navigazione aerea nonché i produttori hanno accresciuto il loro impegno al fine di ottenere il miglioramento dell’efficienza dei carburanti con una media dell’1,5% all’anno fino al 2020; la stabilizzazione e crescita zero delle emissioni di anidride carbonica a partire dal 2020 e la riduzione, entro il 2050, del 50% delle emissioni in rapporto ai livelli del 2005,” ha aggiunto Bisignani.

Bisignani ha inoltre commentato “Abbiamo inoltre ottenuto consenso da parte delle delegazioni sulla necessità di consolidare un approccio settoriale globale per le emissioni dell’aviazione mediante ICAO, l’agenzia specializzata per l’aviazione delle Nazioni Unite. Lavoreremo in stretta collaborazione con essa per preparare un ordinamento globale di gestione delle emissioni dell’aviazione da presentare ed esaminare in occasione dell’Assemblea ICAO di settembre 2010. E faremo inoltre pressione ai governi per assicurarci che questo ordinamento globale venga presentato a COP16 a dicembre 2010. Nel frattempo continueremo ad esercitare pressioni sui governi per evitare che il problema venga risolto mediante l’adozione di soluzioni nazionali e regionali e per assicurare che le emissioni dell’aviazione vengano considerate a livello di settore e su scala paritaria mondiale. Un approccio settoriale globale con severi obiettivi è l’unico modo concreto di ottenere risultati nell’ambito di un’industria globale.”

Un Approccio Settoriale Globale, mediante ICAO, per il contenimento delle emissioni dell’aviazione, consentirebbe la riduzione delle emissioni mediante standard globali su un livello equo e paritario. Questo approccio si basa su tre elementi fondamentali:

1. Considerare le emissioni dell’aviazione a livello globale come avviene per gli altri settori industriali e non a livello di Stato
2. Attuare un coordinamento globale delle misure economiche per fare in modo che l’aviazione paghi una sola volta per le proprie emissioni e non molteplici volte
3. Fornire accesso ai mercati globali del carbonio

L'industria dell'aviazione si trova già da tempo all'opera per offrire il proprio contributo alla soluzione delle problematiche di variazione climatica e lo sta facendo attraverso la sua strategia dei quattro pilastri. Gli obiettivi di questa strategia puntano ad investimenti in nuove tecnologie, al miglioramento delle operazioni di volo, alla creazione di infrastrutture più efficienti nonché alla realizzazione di misure economiche positive.

Per informazioni:

Zigzag srl

Ufficio stampa lata

Enrico Lepri- tel.+39 06 42016525 int. 39- [enricolepri@zig-zag.it](mailto:enricolepri@zig-zag.it)

Maria Rosaria Abballe- tel . +39 06 42016525 int. 24 [mrosariaabballe@zig-zag.it](mailto:mrosariaabballe@zig-zag.it)